

Determinazione n. 42/2007**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza dell'8 giugno 2007;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 27 giugno 1964 con i quali la Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei dottori commercialisti è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 2004 e 2005 nonché le annesse relazioni del Presidente dell'Ente e del Collegio dei Sindaci, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dott. Bruno Bove e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi 2004 e 2005;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958 n. 259, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 2004 e 2005 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della Cassa nazionale di previdenza e assistenza a favore dei dottori commercialisti, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Bruno Bove

IL PRESIDENTE

f.to Mario Alemanno

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE DELLA CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA A FAVORE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI PER GLI ESERCIZI DAL 2004 AL 2005

SOMMARIO

Premessa. – 1. Notizie generali. – 2. Gli organi. – 3. Il personale. – 4. La gestione previdenziale e assistenziale. – 5. La gestione patrimoniale. – 6. I bilanci. – 7. Il bilancio tecnico. – 8. Lo stato patrimoniale. – 9. Il conto economico. – 10. Considerazione finali.

PAGINA BIANCA

Premessa

Con la presente relazione la Corte riferisce, ai sensi degli articoli 7 della legge marzo 1958, n.259 e 3 del decreto legislativo 30 giugno 1994, n.509, il risultato del controllo eseguito sulla gestione, relativa agli esercizi 2004 e 2005, della Cassa nazionale di previdenza e assistenza a favore dei dottori commercialisti (C.N.P.A.D.C.)¹.

Nei prospetti contenuti nel referto sono riportati, per opportuno raffronto, anche i dati relativi al 2003.

¹ Il precedente referto, relativo agli esercizi dal 2001 al 2003, è in Atti Parlamentari, XIV Legislatura, Camera dei Deputati, Doc. XV, n.322

1. – **Notizie generali**

La Cassa, istituita, con personalità di diritto pubblico, dalla legge 3 febbraio 1963, n.100, ha mutato dal 1995 la propria figura giuridica, essendosi trasformata, secondo le previsioni normative del decreto legislativo 509/1994, in persona di diritto privato, nella specie dell'associazione.

Nella nuova veste di ente privato di tipo associativo la Cassa gode di autonomia gestionale, organizzativa e contabile nell'ambito del quadro giuridico e del regime dei controlli che il decreto medesimo ha fissato in ragione della natura, che rimane pubblica, dell'attività istituzionale di previdenza e assistenza che essa svolge.

Riguardo a tale attività può rammentarsi che l'ente provvede ai trattamenti di previdenza e assistenza a favore dei dottori commercialisti iscritti agli Albi professionali e dei loro familiari, trattamenti consistenti, a norma della legge di riforma della Cassa (L. 29 gennaio 1986, n.21), nonché della disciplina statutaria e regolamentare, nelle seguenti prestazioni: pensioni di vecchiaia, di vecchiaia anticipata (già di anzianità), di inabilità e invalidità, ai superstiti (di reversibilità o indirette); indennità di maternità e altri interventi assistenziali di varia tipologia (erogazioni per stato di bisogno, malattia ed eventi eccezionali, borse di studio, premi per benemerita, contributi per spese di onoranze funebri, di ospitalità in case di riposo per anziani, di assistenza infermieristica domiciliare, assegni per interruzione di gravidanza ed ai genitori di figli portatori di handicap, polizza sanitaria).

A norma di statuto, inoltre, la Cassa può perseguire scopi di previdenza e assistenza complementari a favore dei dottori commercialisti e dei loro familiari, a seguito della costituzione di fondi speciali con bilanci separati e alimentati dalla contribuzione di soggetti che volontariamente aderiscano alle forme di tutela complementare per la corresponsione di trattamenti integrativi conformi ai principi di cui al decreto legislativo 21 aprile 1993, n.124.

Le risorse finanziarie occorrenti alla Cassa per l'erogazione delle prestazioni istituzionali e per sostenere le spese di gestione derivano dai contributi obbligatori a carico degli iscritti e dai proventi del suo patrimonio immobiliare e mobiliare, non essendo ad essa consentito, ai sensi del d.lgs. 509/1994, di fruire di finanziamenti pubblici o altri ausili pubblici di carattere finanziario.

La contribuzione obbligatoria è costituita dal contributo soggettivo annuo, in percentuale del reddito professionale netto prodotto nell'anno precedente, e dal contributo integrativo, sotto forma di maggiorazione percentuale sui corrispettivi rientranti nel volume di affari ai fini IVA.

Sono altresì dovuti alla Cassa, nei casi disciplinati dal D.Lgs. 26 marzo 2001, n.151 e dalla L. 5 marzo 1990, n.45, i contributi e i versamenti previsti, rispettivamente, per l'erogazione dell'indennità di maternità e per l'esercizio della facoltà di ricongiunzione di periodi assicurativi diversi.

Il sistema tecnico- finanziario della Cassa, che sino a tutto il 2003 è stato un sistema a ripartizione con metodo di calcolo reddituale delle prestazioni pensionistiche (metodo di calcolo previsto dalla L. 21/1986), è mutato a decorrere dall'1 gennaio 2004.

Da tale data opera infatti il nuovo regolamento di disciplina delle prestazioni pensionistiche, approvato dall'Assemblea dei delegati il 19 maggio 2004 (recependo le osservazioni formulate dai Ministeri vigilanti riguardo all'originario testo della riforma, deliberato dalla predetta Assemblea il 27-28 novembre 2003), il quale ha introdotto il metodo di calcolo contributivo di tali prestazioni, nell'ambito di un meccanismo di finanziamento che rimane pur sempre a ripartizione, secondo l'espressa previsione del medesimo regolamento.

Le misure caratterizzanti la riforma - volte a bloccare e ripianare il debito pensionistico pregresso ed alla realizzazione di un tendenziale equilibrio, a livello individuale, tra le prestazioni e i contributi versati - possono così riassumersi:

- previsione di un'unica aliquota contributiva del 10% per il 2004, da applicare sino al tetto di € 140.000 (annualmente rivalutabile), e variabile tra il 10% e il 17% per gli anni successivi;
- eliminazione della contribuzione minima soggettiva e del dimezzamento del contributo nei riguardi degli iscritti di età inferiore ai 35 anni, per i primi tre anni di iscrizione;
- eliminazione, per il solo 2004, del contributo integrativo minimo e la maggiorazione del contributo integrativo (dal 2% al 4%) per un periodo di 5 anni (dal 2005 al 2009), con verifica della necessità di continuare l'applicazione del contributo maggiorato;
- introduzione di un contributo di solidarietà per un periodo di 5 anni, rinnovabile per un periodo massimo di 3 ulteriori quinquenni;

- nuovi termini di comunicazione alla Cassa dei dati reddituali (15 novembre di ogni anno) e di versamento delle eccedenze contributive (15 dicembre di ogni anno);
- calcolo dal 2004 delle prestazioni pensionistiche con il metodo contributivo, con conseguente individuazione dei montanti contributivi, riferiti alla contribuzione soggettiva dovuta e versata e rivalutabili (per il primo quinquennio di applicazione della riforma in base alla variazione media nominale del PIL e, per i periodi successivi, alla media quinquennale dei rendimenti degli investimenti con un minimo garantito pari all' 1,5% ed un massimo pari alla corrispondente variazione media nominale del PIL);
- previsione di una riduzione (variabile tra il 10 e il 25%) della rivalutazione ISTAT applicata alle prestazioni previdenziali;
- allungamento dei requisiti per la maturazione del diritto al pensionamento di vecchiaia (variabile tra 66 e 68 anni di età nonché tra 31 e 33 di effettiva iscrizione e contribuzione) e per quello di vecchiaia anticipata (variabile tra 58 e 61 anni di età nonché tra 35 e 38 di effettiva iscrizione e contribuzione);
- allungamento dei periodi di riferimento (da 15 anni nel 2004 fino a 25 nel 2009) per il calcolo della quota reddituale dei trattamenti pensionistici maturati fino al 31 dicembre 2003;
- sottoposizione ai Ministeri vigilanti, per la relativa approvazione, delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione aventi ad oggetto la modifica dei coefficienti di rendimento ed i provvedimenti finalizzati al riequilibrio della gestione.

2. – Gli organi

Gli organi della Cassa sono costituiti da: l'Assemblea degli associati, l'Assemblea dei delegati, il Consiglio di amministrazione, il Presidente, la Giunta esecutiva, il Collegio dei sindaci, tutti di durata quadriennale, tranne l'Assemblea degli associati, formata dagli iscritti associati alla Cassa.

Per quanto attiene alla composizione e modalità di elezione o nomina degli organi collegiali si fa rinvio agli ampi cenni dedicati a riguardo nei precedenti referti.

Il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale sono stati, alla scadenza, rinnovati per il quadriennio 2004-2008, come risulta dal verbale della seduta dell'8 giugno 2004 dell'Assemblea dei delegati, seduta nella quale sono stati confermati i compensi in atto riconosciuti agli amministratori e sindaci (quali stabiliti con delibera del 19 giugno 1998 ed ammontanti a: milioni di lire 180 per il Presidente, 90 per il Vice Presidente, 60 per il Consigliere di amministrazione, 40 per il Presidente del Collegio sindacale, 30 per il sindaco effettivo), con la sola applicazione dell'aggiornamento ISTAT annuale a partire dall'insediamento dei nuovi organi sociali.

Contestualmente si è deliberato di confermare l'importo di € 413,17, per l'indennità di assenza da studio, così come previsto dalla tariffa professionale, e di fissare in € 350 l'ammontare massimo del rimborso spese giornaliero per vitto e alloggio.

Nel prospetto seguente sono riportati i dati analitici, quali forniti dalla Cassa, relativi agli oneri sostenuti negli esercizi considerati per gli emolumenti spettanti agli organi, oneri che, dopo la cospicua crescita registrata nel 2003 (dovuta alle numerose riunioni collegiali resesi necessarie ai fini della predisposizione ed approvazione dei testi di riforma del regime previdenziale), sono continuamente diminuiti, con un decremento, rispetto al predetto esercizio, del 16% nel 2005.

Prospetto 1

(in euro)

COMPENSI ORGANI SOCIALI	2003	2004	2005
Consiglio Amministr.			
Compensi	356.355	359.920	366.831
Indennità	300.994	278.738	321.271
IVA	132.197	127.170	144.380
Contrib. Cassa Previden.	12.960	12.468	31.002
Rimborsi spese	229.955	201.490	217.163
TOTALE	1.032.461	979.786	1.080.647
Collegio Sindacale			
Compensi	82.633	83.460	85.062
Indennità	114.141	118.239	123.386
IVA	28.406	32.107	35.816
Contrib. Cassa Previden.	2.785	3.147	7.910
Rimborsi spese	70.800	64.002	79.420
TOTALE	298.765	300.955	331.594
Assemblea Delegati			
Indennità	409.038	343.845	195.016
IVA	110.523	87.308	59.408
Contrib. Cassa Previden.	10.835	8.902	16.331
Rimborsi spese	384.108	254.973	204.584
TOTALE	914.504	695.028	475.339
TOTALE GENERALE	2.245.730	1.975.769	1.887.580

3. – Il personale

La consistenza del personale della Cassa è aumentata, dal 2003 al 2005, di 25 unità (+18%), costituenti il saldo tra cessazioni (7 nel 2004 e 6 nel 2005) e nuove assunzioni (di cui, a tempo indeterminato, 5 nel 2004 e 9 nel 2005 e, a tempo determinato, 12 in ciascuno dei due esercizi), e la sua composizione ha conosciuto variazioni per effetto sia delle nuove assunzioni che dei passaggi di area (19 nel 2004 e 6 nel 2005). L'aumento del numero dei dipendenti trova ragione, secondo quanto riferisce la Cassa, nell'esigenza di potenziare l'organico soprattutto nei servizi relativi alle prestazioni istituzionali, in funzione delle attività connesse alla riforma del sistema previdenziale.

Nel primo dei due prospetti seguenti sono riportati i dati relativi ai dipendenti in forza al 31 dicembre di ciascun esercizio e, nel secondo, quelli riguardanti il costo annuo, globale e medio unitario, del personale.

Prospetto 2

QUALIFICA	2003	2004	2005
Direttore Generale	1	1	1
Dirigenti	3	6	6
Quadri	5	1	2
Area A	23	32	36
Area B	87	89	98
Area C	8	9	10
Area D	2	1	1
Portieri	10	10	10
TOTALE	139	149	164

Prospetto 3

(in migliaia di euro)

COSTI*	2003	2004	2005
Salari e stipendi	4.079	4.418	5.101
Oneri sociali	1.116	1.195	1.407
Quota TFR	309	331	387
Altri costi	110	120	139
COSTO GLOBALE	5.614	6.064	7.034
COSTO MEDIO UNITARIO	40,3	40,7	42,9

* Comprensivi del costo dei portieri che viene peraltro addebitato al 90% ai conduttori

Dal prospetto n.3 emerge che il costo globale del personale nel 2005 è aumentato del 25,3% rispetto al 2003, con un incremento annuo nel 2005 (16%) pari al doppio di quello registrato nell'esercizio precedente. La progressiva lievitazione del costo del lavoro è imputabile, oltre che all'aumento dell'organico ed ai passaggi di area, alla progressione economica per effetto dei passaggi di livello retributivo (17 nel 2004 e 11 nel 2005).

Nei due esercizi in esame l'incidenza degli oneri per il personale sui costi della produzione è stata del 4% nel 2004 (4,6% nel 2003) e del 4,2% nel 2005.